

Brani quasi dimenticati del ricco repertorio affiancati da particolarissime cover. E in autunno un cd live

Patty Pravo, mito longevo sempre seducente

Due date pugliesi per il tour «Stupiscimi», domani a Gallipoli e domenica a Barletta

GALLIPOLI — Tra tutte le reggende che l'effimero universo dell'industria discografica ci propina a pie' sospinto da decenni, Patty Pravo merita una riflessione a parte. E questo a prescindere dalla valutazione artistica di un'interprete con un curriculum più simile alle avventure di una fenice che alle carriere noiose e sempreverdi dei pochi suoi colleghi sopravvissuti all'erosione delle mode e del tempo. Soprattutto perché la bionda veneziana anette tra i suoi ammiratori uno stuolo di appassionati fan la cui età fluttua tra i quindici e i sessanta anni: una trasversalità inquietante se ci si sofferma sull'assortimento di pubblico che affolla i suoi concerti e che non può essere sbrigativamente liquidata con argomenti anagrafici.

La verità è che Patty Pravo incarna uno dei miti più longevi ed eroici della società contemporanea: quello dell'eterna adolescente sottratta alle regole del tempo e dello spazio, più incline alla ribellione che al conformismo, seducente quanto sanno esserlo le vie di fuga di fronte al tedio della quotidianità. Che tutto ciò avvenisse quando Nicoletta Strambelli (allora adolescente davvero) intonava il proprio inno alla solidarietà tra ragazzi tristi che non devono stare soli mai, non destava particolare sorpresa o, almeno, non come lo scoprire quanto ancora oggi sia capace di strappare i suoi fan alla mestizia dell'isolamento. Ne consegue, come la notte al giorno, che il suo tour 2003 s'intesti «Stupiscimi», che abbia sconcertato fin dal debutto (costellato di date rimandate, biglietti non rimborsati e convalidati per altre esibizioni), infine confermando la personalissima vis interpretativa di un'artista che qui recupera brani quasi dimenticati del suo cospicuo repertorio o, addirittura, sconfina in particolarissime cover. Il trucco c'è, anche se non si vede: da questa tournée si profila, infatti, un doppio live cd la cui uscita non dovrebbe oltrepassare il prossimo autunno. Nelle due date pugliesi previste (quella di domani, a Gallipoli, nella masseria La Sauti con un bisessero inedito alle ore 20 e quella di domenica, nel fossato del castello di Barletta, alle ore 21.30), Patty Pravo promette stupori con scalette variabili, sia pur con tracce stabili che per lo più attingono al suo lavoro più recente, *Radio Station*.

Tutto il resto è sorpresa e, naturalmente, disersione dalla prevedibilità come impone il personaggio e come recita anche il tour: d'altra parte, esiste un modo migliore per affrontare la realtà che aggirarla con le suggestioni artistiche di una dimensione provocatoriamente votata ad infrangere le anguste soglie del tempo e dell'ordinarietà?

Francesco Farina



SEMPREVERDE Patty Pravo